

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 669 del 30 giugno 2026

Affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", CUP: H41B09001160005 - CIG: 493301980D. Adempimenti in merito alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio.

[Viabilità e trasporti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si conferma il permanere del pubblico interesse regionale, da rendersi in sede CIPE, per l'intervento viario denominato "Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali" nell'ambito del procedimento finalizzato alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, relativo alla delibera CIPE n. 56 del 30.04.2012 e alla successiva delibera CIPE n. 43 del 24 luglio 2019.

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

L'intervento denominato: "Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali" (CUP: H41B09001160005) è un'infrastruttura strategica ai sensi della Legge n. 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo). Si tratta di una superstrada a pedaggio di circa 19 chilometri, di cui la Regione del Veneto è soggetto concedente, che collegherà il casello di Meolo sull'autostrada A4 Milano-Trieste con la rotonda "Frova" a nord-est di Jesolo, da realizzarsi mediante finanza di progetto.

Con delibera CIPE n. 56 del 30.04.2012, pubblicata sulla GURI n. 193 del 20.08.2012, è stato approvato il progetto preliminare, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di compatibilità ambientale, nonché una serie di prescrizioni e raccomandazioni.

A seguito dell'approvazione del progetto preliminare, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta regionale n. 121 dell'11.02.2013, in data 19.07.2013 è stato pubblicato il Bando di gara europeo di concessione, con procedura ristretta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della superstrada.

Le attività relative all'affidamento hanno subito una sospensione protrattasi per diversi anni, riconducibile a vicende di natura amministrativa e giudiziaria connesse alla procedura stessa, nonché ad osservazioni poste sullo schema di Convenzione predisposto per la Concessione da parte degli uffici ministeriali.

In prossimità della scadenza del vincolo preordinato all'esproprio, apposto con l'approvazione del progetto preliminare, la Regione del Veneto, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1041 del 12.07.2019, ha espresso il proprio parere favorevole alla reiterazione dello stesso. Con Delibera CIPE n. 43 del 24.07.2019, registrata alla Corte dei Conti il 10.12.2019, il vincolo è stato conseguentemente reiterato per ulteriori sette anni, con nuova scadenza fissata al 24.07.2026.

Riattivato il procedimento, l'iter approvativo ha trovato nuova propulsione con la deliberazione CIPE n. 24 del 25.06.2020, con la quale è stato espresso parere favorevole sul nuovo schema di Convenzione, aggiornato sulla base delle indicazioni ministeriali nel frattempo pervenute. Con la medesima deliberazione è stato, altresì, conferito mandato alla Regione del Veneto di valutare, nel prosieguo del procedimento, la sostenibilità economico-finanziaria delle offerte presentate, tenuto conto del significativo lasso di tempo trascorso dall'avvio della fase di programmazione dell'opera.

Conseguentemente l'Amministrazione regionale, con Deliberazione di Giunta regionale n. 743 del 08.06.2021, ha provveduto ad approvare lo "Schema di convenzione" aggiornato da sottoscrivere con l'aggiudicatario, incaricando le strutture tecniche competenti di riprendere la procedura di gara.

A conclusione della procedura di affidamento, con Deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 30.10.2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della Concessione a favore del Consorzio Stabile S.I.S. Società Consortile per Azioni e sono stati completati gli adempimenti in capo all'aggiudicatario, tra cui la costituzione della società di progetto in qualità di Concessionario. In data 12.01.2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione del Veneto, Concedente, e "Via del Mare S.p.A.", Concessionario, e con verbale del 29.01.2024 il RUP ha disposto l'avvio della redazione del progetto definitivo.

L'iter di elaborazione del progetto definitivo ha richiesto tempi significativi, in ragione della complessità tecnica dell'intervento, della necessità di approfondire la progettazione preliminare e del coordinamento con il territorio e con i diversi Enti interferiti;

il progetto è stato depositato dal Concessionario Via del Mare S.p.A. il 13.01.2025 e integrato con documentazione aggiuntiva in data 30.09.2025.

Il progetto definitivo è stato conseguentemente trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 606311 del 04.11.2025, ai fini della preventiva verifica di ottemperanza alle prescrizioni CIPE di cui alla Deliberazione n. 56/2012, propedeutica all'approvazione in Conferenza di servizi. La richiesta è stata reiterata da ultimo con nota prot. n. 294504 del 27.05.2026, con la quale è stata altresì segnalata la prossima scadenza del vincolo preordinato all'esproprio.

Alla data odierna, pertanto, il progetto definitivo non è ancora stato approvato e si rende necessaria, ai sensi dell'art. 165, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, una ulteriore reiterazione di detto vincolo, che avrà durata di sette anni decorrenti dalla data di efficacia della relativa delibera CIPE.

Ai fini del perfezionamento dell'istruttoria da inviare al Ministero e al CIPESS, si conferma il parere regionale sul permanere del pubblico interesse e sulla localizzazione dell'opera. In tale contesto, con nota prot. n. 363201 del 19.06.2026, i Sindaci dei Comuni interessati sono stati convocati per l'audizione prevista dai commi 5 e 7-bis dell'art. 165 del D.Lgs. n. 163/2006, che si è tenuta il 25.06.2026.

Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 327/2001 e di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 43/2019, gli eventuali maggiori oneri per espropri e per indennità di occupazione sono posti a carico del Concessionario.

Si incarica la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il D. Lgs n. 163/2006;

VISTA la L.R. n. 15/2002;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art.2, comma 2;

VISTA la delibera CIPE n.56 del 30.04.2012;

VISTA la delibera CIPE n. 43 del 24 luglio 2019;

VISTA la D.G.R. n. 988/2009;

VISTA la D.G.R. n. 1373/2022;

VISTA la D.G.R. n. 1289/2023;

VISTA la nota prot. 294504 del 27.05.2026 della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

VISTA la nota prot. 363201 del 19.06.2026 della Direzione Infrastrutture e Trasporti in merito alla convocazione dei Sindaci dei Comuni interessati dall'opera, ai fini dell'avvio della fase di audizione prevista dai commi 5 e 7bis dell'art. 165 del D.Lgs n. 163/2006;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che in data 24.07.2026 scade il vincolo preordinato all'esproprio di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1041 del 12.07.2019 e alla Delibera CIPE n. 43 del 24.07.2019 per l'intervento viario denominato "Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali";

3. di ritenere, nelle more dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento viario denominato "Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali" da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di attivare la procedura, ai sensi dell'art. 165, comma 7-bis del D.Lgs. n. 163/2006, finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;
4. di confermare, ai fini della presentazione dell'istanza per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio di cui alle delibere CIPE n. 56 del 30 aprile 2012 e n. 43 del 24 luglio 2019, il permanere del pubblico interesse a proseguire nell'iter procedurale per la realizzazione dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali" - CUP: H41B09001160005, di cui al contratto di concessione sottoscritto in data 12.01.2024 tra il Concedente (Regione del Veneto) e il Concessionario (Via del Mare S.p.A.);
5. di confermare il parere regionale sulla localizzazione dell'opera, da rendersi in sede CIPESS, ai sensi del comma 5 dell'art. 165 del D.Lgs n. 163/2006, anche in virtù dell'avvenuta consegna del progetto definitivo da parte del Concessionario;
6. di dare atto che, ai sensi dei commi 5 e 7bis dell'art. 165 del D.Lgs n. 163/2006, in data 25.06.2026 si è svolta la fase di audizione dei Sindaci dei Comuni interessati prevista dalla normativa;
7. di pubblicare un avviso, sul profilo del committente – www.regione.veneto.it – sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", finalizzato ad informare dell'avvenuta istanza di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui alle delibere CIPE n. 56/2012 e n. 43/2019, relativo all'intervento di cui al precedente punto 2, con indicazione dell'ufficio della Regione presso cui è depositato il progetto preliminare dell'opera;
8. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua conoscenza;
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.